



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CONTRARIETA' ALLA DECISIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO RELATIVA ALLA COSIDDETTA "PILLOLA DEI 5 GIORNI DOPO"" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI COGGIOLA ALBERTO E GARNERO MASSIMO (FRATELLI D'ITALIA) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE

con la Determina n. 998 del 08 ottobre 2020 l'Agenzia Italiana del Farmaco ha stabilito che non sarà più necessaria la prescrizione medica per dispensare alle minorenni l'ULIPISTRAL ACETATO (EllaOne), ossia il farmaco utilizzato per la contraccezione di emergenza fino a cinque giorni dopo il rapporto sessuale, cosiddetta "pillola dei 5 giorni dopo";

PREMESSO CHE

- la legge 405/1975 ha istituito i consultori con lo scopo di garantire anche all'adolescente il supporto necessario nella sfera della sessualità e della contraccezione;
- legge 194/1978 prescrive all'art. 2 che "la somministrazione su prescrizione medica, nelle strutture sanitarie e nei consultori, dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte in ordine alla procreazione responsabile è consentita anche ai minori";
- il Ministero della Salute sottolinea che la contraccezione di emergenza è una forma di contraccezione che deve rappresentare una misura occasionale e non sostituire un regolare il metodo contraccettivo;

RITENUTO CHE

- la decisione dell'Agenzia Italiana del Farmaco aumenta il pericolo che un mezzo anticoncezionale non preventivo rischi di perdere il ruolo di rimedio di emergenza per assumere quello di mezzo ripetitivo, abituale, di contraccezione per le minorenni;
- la concessione alle minori del contraccettivo di emergenza senza prescrizione medica fa venire meno l'opportunità del necessario approfondimento informativo da parte del ginecologo della struttura pubblica o del consultorio che in precedenza forniva la prescrizione medica;

SOTTOLINEATO

come il ginecologo, della struttura pubblica o del consultorio, non ha solo il compito di salvaguardare la salute della minorenne, nell'urgenza, da una gravidanza indesiderata, ma anche di fornirle, per il futuro, le informazioni utili e necessarie per una sessualità più sicura e consapevole, anche in relazione ai possibili effetti collaterali derivanti da un uso incontrollato di tali dispositivi di emergenza;

IMPEGNA IN SINDACO E LA GIUNTA

ad esprimere la propria contrarietà alla Determina n. 998 del 08 ottobre 2020 dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nonché a trasmettere tale nota per conoscenza al Ministro della Salute ed all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).